



Anno 2014

Università degli Studi di FIRENZE >> Sua-Rd di Struttura: "Scienze Giuridiche (DSG)"

Parte III: Terza missione

▶ QUADRO I.0	I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione
	<p>Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, essenzialmente in ragione della sua caratterizzazione disciplinare, concentra le attività di terza missione su quelle aree, come il public engagement e la formazione continua, che appaiono congeniali tanto alla divulgazione delle proprie ricerche, quanto alla realizzazione di una stabile interlocuzione con realtà esterne al mondo accademico. La maggior parte delle iniziative (congressuali, seminariali, docenze nei corsi di laurea e di dottorato) organizzate dal Dipartimento, nonché molti degli impegni assunti dai docenti e ricercatori del Dipartimento al di fuori dello stesso, presuppongono e/o promuovono legami con soggetti privati e pubblici a vario titolo operanti nel circostante tessuto sociale, economico e istituzionale. Si tratta di un dialogo proficuo e continuativo, che ha conosciuto un importante arricchimento negli ultimi anni, anche per effetto dell'ampliarsi e dell'articolarsi dei processi regolativi nazionali e sovranazionali. Per un verso, simili caratteristiche del fenomeno giuridico valgono a consolidare il confronto con le altre tradizionali professioni del diritto (avvocatura, magistratura, notariato), in uno scambio reciproco e sempre più necessario di competenze ed esperienze, testimoniato anche dalle molte iniziative congiunte sul fronte editoriale e su quello del finanziamento della ricerca degli studiosi più giovani (es. assegni di ricerca). Per l'altro verso, l'accresciuto bisogno di conoscenze giuridiche derivante dai suddetti processi è alla base delle intense relazioni che il Dipartimento intrattiene con enti pubblici, imprese e soggetti non profit. A partire dalla compilazione della sua-rd 2013, si è avviato un censimento volontario e informale delle attività di public engagement facenti capo ai singoli docenti e ricercatori del Dipartimento, censimento che ha evidenziato una estesa partecipazione del personale del Dipartimento anche ad iniziative (trasmissioni radiofoniche e televisive, festival, rassegne culturali di vario genere) orientate alla divulgazione di competenze legate all'universo giuridico anche presso un pubblico più vasto. Anche sulla base degli esiti di tale ricognizione, il Dipartimento si impegna:</p> <ul style="list-style-type: none">a) a promuovere un rafforzamento dei canali di comunicazione con enti pubblici, privati e ordini professionali anche al fine di un opportuno coordinamento di iniziative su temi vicini o analoghi;b) a consolidare la collaborazione con i soggetti sub a) anche al fine di avviare e finanziare percorsi di ricerca di comune interesse e per i quali la sinergia tra dimensione teorica e dimensione pratico-professionale appaia particolarmente indicata;c) a incrementare la presenza dei propri docenti e ricercatori sul fronte della divulgazione dei saperi giuridici presso un pubblico più vasto rispetto a quello, pur ampio, degli specialisti o dei soggetti comunque interessati ad acquisire specifiche competenze tecniche. Si incentiveranno, a tal proposito, iniziative volte a evidenziare la rilevanza sociale della dimensione giuridica, e, insieme a essa, i fattori distorsivi che, nelle società odierne, portano spesso a identificare il diritto con un coacervo di disposizioni confuse e incomprensibili, accessibili soltanto a pochi specialisti. Il Dipartimento intende utilizzare le proprie e diverse competenze disciplinari per sensibilizzare istituzioni e cittadini sul volto che il diritto potrebbe e dovrebbe avere nella regolazione delle società complesse non meno che nella predisposizione dei concreti processi riformatori.